



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Martina Franca

Indirizzo: via Santa Maria Mazzarello, s.n, 74015 Martina Franca

Tel: 080 2376243

Email: martinafranca@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Lorenzo Micoli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Lorenzo Micoli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: **COMUNIT-ARIA***

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Interventi di Animazione Nel Territorio

Codifica: E10

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Il progetto "COMUNIT-ARIA" sarà realizzato dal comune di Cisternino. Ambito di intervento è quello afferente azioni di inclusione sociale che intervengano sulla qualità della vita all'interno della comunità cittadina.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Gli interventi di animazione nel territorio previsti saranno rivolti a:

- bambini,
- adolescenti,
- anziani,

con particolare attenzione alle situazioni di disagio sociale e relazionale (disabilità, rischio di devianza, dipendenze, solitudine).

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il comune di Cisternino è geograficamente collocato in Valle d'Itria, splendida conca carsica popolata di trulli e masserie fra le tre province di Bari, Brindisi e Taranto. Con una popolazione complessiva di circa 11.678 abitanti (dati ISTAT 2016), negli ultimi anni è emerso sul territorio per qualità della vita, fermento culturale, politiche innovative. Dal 2005 rientra fra i *Borghi più belli d'Italia*, riconoscimento voluto dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani e dal 2007 rientra nella rete internazionale delle città del buon vivere "Cittaslow".



Struttura per età della popolazione_ dati aggiornati al 31 dicembre 2016

Popolazione per classe di età					
Comune	0-3 anni	4 -17 anni	18 - 64 anni	Oltre 65 anni	Totale
Cisternino	331	1.393	7.030	2.924	11.678

Gruppo target di progetto bambini e adolescenti

Individueremo il gruppo target del progetto per quest'area nella popolazione scolastica, con attenzione particolare ai bambini e ragazzi con disabilità, con bisogni educativi speciali, a rischio di devianza, all'interno dei tre ordini di scuola presenti a Cisternino.

La popolazione minorile ammonta a circa il 13% per il Comune di Cisternino: i minori che rientrano nell'obbligo scolastico – 6/14 anni – rappresentano il 9,17%.

Nel Comune sono presenti 2 asili nido gestiti da Cooperative, 1 istituto comprensivo con 3 plessi di scuola dell'infanzia, 3 plessi di scuola primaria, 1 plesso di scuola media, 1 liceo Polivalente con Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sezioni di Liceo Linguistico, Liceo psico – pedagogico, liceo scientifico tecnologico, con una popolazione scolastica, relativa all'anno scolastico 2014/2015, così composta:

- Scuola dell'Infanzia _ n. 13 classi su 3 plessi per un totale di 293 alunni
- Scuola Primaria _ n. 27 classi su 3 plessi per un totale di 536 alunni
- Scuola Secondaria I grado _ n. 15 classi su un unico plesso per un totale di 361 alunni.
- Scuola Secondaria II grado _ totale di 837 alunni.

Istituzioni scolastiche	Tipologia	CISTERNINO
Scuola per l'Infanzia	pubbliche	1 circolo/3 plessi
Scuola Primaria		1 circolo/3 plessi
Scuola Secondaria di I Grado		1 plesso
Scuola Secondaria di Secondo Grado		1 Liceo Polivalente: Linguistico, Psico-Socio- Pedagogico e Tecnologico-Scientifico

Così nella relazione per i piani Sociali di Zona 2014 – 2016 per l'ambito di appartenenza del Comune di Cisternino relativamente all'analisi delle maggiori problematiche emerse nell'area minori:

“I profondi mutamenti che in maniera sempre più veloce si riversano sulla famiglia introducono anche forti cambiamenti sull'universo dei minori: l'inadempienza o la dispersione scolastica, l'aumento degli adolescenti che si avvicinano all'uso di alcolici e/o di sostanze stupefacenti, il numero dei minori che entrano nel circuito penale, sono gli indicatori di una crescente fragilità dell'età adolescenziale che, non sempre, trova una giusta protezione all'interno del nucleo familiare.

La concertazione nei tavoli tematici ha messo in evidenza quanto sia necessario prestare attenzione alle situazioni di disagio scolastico che, in molti casi, sono rivelatori di problematiche più complesse che non casualmente possono sfociare in comportamenti antisociali e/o di vero e proprio bullismo.

Il numero di minori allontanati dalle famiglie e presenti nelle strutture residenziali, pur non essendo eccezionalmente rilevante, resta in ogni caso significativo quanto meno rispetto al principio del diritto del minore ad avere una famiglia e, per questo, deve essere necessariamente considerato come un elemento di criticità.”

Nel distretto di riferimento, negli ultimi anni, spaccio e consumo di stupefacenti hanno conosciuto un preoccupante incremento. Il dato che preoccupa maggiormente è che mentre aumentano le dipendenze da nuove sostanze, diminuisce l'età di coloro che le assumono. Si riscontra, inoltre, un aumento dell'abitudine alle sostanze psicoattive e si conferma la constatazione che le famiglie non sono in grado di riconoscere subito i sintomi. E' necessario dunque sviluppare efficaci politiche di prevenzione e sistemi di individuazione precoce e di tempestivo intervento, al fine di realizzare interventi selettivi e mirati ai gruppi e ai nuclei familiari vulnerabili. Altro tipo di dipendenza a

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

rischio fra i giovani è quella legata all'uso di alcol, un'esperienza che si fa ad una certa età per il desiderio di provare nuove sensazioni, per uscire dalla noia, ma anche collegato alla curiosità, ai comportamenti imitativi all'interno del gruppo, e spesso associato a momenti di socialità e di divertimento.

Il Comune di Cisternino ha attivato alcuni servizi a favore di minori in grave svantaggio socio-educativo, relazionale e culturale e di adolescenti a rischio di devianza. Inoltre le novità introdotte dai piani di Zona hanno permesso un potenziamento ed un rafforzamento dei servizi già esistenti anche attraverso la presenza di risorse umane specializzate nel settore:

- in applicazione all'Art. 92 del r.r. 4/2007, ha attivato con valenza di ambito, un percorso di affiancamento dei bambini in situazioni di disabilità o di disagio che frequentano la scuola dell'infanzia e le scuole primaria e secondaria di primo grado. Il servizio riguarda attività finalizzate all'integrazione scolastica e di integrazione sociale extra scolastica, al fine di assicurare la continuità e l'efficacia del Progetto Educativo Individualizzato (PEI), attraverso la promozione dell'utilizzo dei buoni servizio di conciliazione per disabili, ai fini della erogazione di ore aggiuntive ed integrative al volume di prestazioni erogate dalla rete pubblica (nella scuola dell'obbligo sono presenti 25 alunni con disabilità). Per la realizzazione dell'intervento è prevista la figura dell'Assistente sociale del Comune, l'educatore professionale o operatore socio sanitario fornito dall'ente gestore, il personale appartenente al servizio specialistico NIAT della ASL (medico, psicologo, assistente sociale). In particolare, le figure professionali che si prevedono non sono utilizzate esclusivamente per la copertura delle ore in cui non sono presenti gli insegnanti di sostegno ma vengono valorizzate nell'organizzazione del Piano Educativo Individuale con le altre figure professionali. Il servizio è programmato e attuato in base a progetti mirati, frutto di cooperazione e concertazione tra i soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza. La richiesta di supporto al processo di inclusione dei bambini/ragazzi con disabilità e con bisogni educativi speciali è tuttavia superiore al servizio attuato.
- Il servizio di assistenza educativa domiciliare scolastica è stato assicurato presso il domicilio dei nuclei familiari con minori in grave svantaggio socio-educativo, relazionale e culturale, in cui i genitori necessitano di aiuto e di supporto nello svolgimento e nello sviluppo delle competenze educative. Tali prestazioni si sono caratterizzate sia in senso preventivo a favore del minore disabile, sia in termini di sostegno diretto allo stesso ed alla famiglia al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del rapporto tra genitori e figli. Il servizio ha coinvolto 11 nuclei familiari a Cisternino.
- Alcuni interventi inoltre sono stati attuati in collaborazione con gli istituti scolastici anche nell'ambito della progettualità della L.285/97, la attuazione della quale ha fornito le risorse per avviare nuovi servizi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza ma che, soprattutto, ha dato notevole impulso alla diffusione di una cultura attenta ai diritti dei bambini e dei ragazzi.
- Il progetto "Conoscere per Scegliere" è un intervento di tipo preventivo nato in Ambito Territoriale, dal lavoro sinergico dei Comuni di Ostuni, Cisternino e Fasano con la supervisione del SERT di zona.
Lo scopo del progetto è quello di favorire la costruzione di un gruppo di "peer educators" scelti tra gruppi di ragazzi delle scuole medie superiori dei rispettivi comuni, capaci di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

coinvolgere le classi, in attività di promozione della salute nel campo della riduzione dei comportamenti a rischio legati all'abuso di alcol,

- Sono operativi il Centro per minori e immigrati Massimiliano Kolbe ed il centro giovanile Jan-net, gestiti dall'associazione Ideando, dietro mandato comunale, con laboratori finalizzati alla prevenzione e all'inclusione sociale, gruppi di aiuto studio, laboratori interculturali.

La rete dei servizi e delle attività in favore dei minori e degli adolescenti, è certamente complessa e articolata, per la presenza di varie agenzie educative (scuole, centri di formazione.....).

La realizzazione di varie iniziative socializzanti è resa possibile dalla presenza attiva, in tutto il territorio dell'ambito, del Terzo Settore (in particolare modo: associazioni sportive, parrocchie, cooperative).

Nella globalità, si può affermare che sono presenti diversi servizi e attività, nel Comune di Cisternino, per l'iniziativa dei privati e supportati dal pubblico.

Parimenti alcune note negative:

1. le comunità educative di tipo familiare e i centri destinati alla prevenzione del disagio e del recupero appaiono insufficienti così come gli spazi destinati alla libera espressione dei giovani;
2. il Piano di Zona Servizi Sociali già citato evidenzia come carenze dei servizi ci sono nel raggiungimento dei giovani non scolarizzati, nell'utilizzo razionale delle risorse strutturali pubbliche e private in assenza di progettualità comune.

Il "Centro per la famiglia", in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, ha effettuato un'analisi attraverso l'elaborazione di un questionario strutturato per campione e somministrato ai genitori degli alunni frequentanti le scuole materne, elementari e medie, che ha indagato circa le caratteristiche relazionali interne alla famiglia ed in rapporto all'ambiente esterno, al fine di individuare: le risorse, la disponibilità di tempo, la disponibilità e la predisposizione a socializzare, i maggiori disagi e le proposte per superarli.

L'Ufficio Servizi Sociali dell'Ambito del quale fa parte il comune di Cisternino relativamente alla popolazione dei minori ha rilevato come richieste più frequenti:

1. bisogno di cura propriamente detto (soprattutto per la prima infanzia)
2. bisogno di prevenzione della devianza,
3. bisogno educativo
4. bisogno socio-relazionale che pone l'accento sulla necessità di dotarsi sempre più di strutture e servizi comunitari a ciclo diurno capaci di offrire un segno ed uno strumento tangibile di attenzione e cura della comunità nei confronti dei minori.

La crescita e lo sviluppo personale di tutti i bambini e di tutti i ragazzi può essere garantito con la costruzione di un ambiente inclusivo.

Sintetizzando, si registrano le seguenti criticità:

- fragilità del sistema familiare;
- insufficienza delle comunità educative di tipo familiare e dei centri destinati alla prevenzione del disagio e del recupero;
- bisogno socio-relazionale;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- bisogno di incentivare interventi di inclusione e socializzazione.

Gruppo target di progetto anziani

Dall'analisi dei dati demografici emergono alcune caratteristiche utili ad individuare in seguito i bisogni rispetto ai quali il presente progetto intende intervenire per l'area anziani:

- la tendenza che si registra nel comune di Cisternino, in maniera costante nel corso degli ultimi anni, è data dall'incremento della popolazione ultra sessantacinquenne (+2%),
- lo stesso dato, rende in maniera più evidente l'andamento demografico distinto per fasce d'età, nell'ambito delle quali l'unico dato positivo è rappresentato dalla classe d'età over 65 anni (+ 5,3%), a fronte della diminuzione registrata in tutte le altre fasce, laddove la più marcata è il -7,4% della classe 0 – 3 anni,
- conseguentemente la popolazione anziana ha un maggior "peso", l'indice di vecchiaia relativo al comune di Cisternino è pari a 227,3 a fronte di quello relativo alla Regione Puglia pari a 157,3,
- la notevole presenza di popolazione anziana influenza (e di molto) gli indici di dipendenza strutturale pari nel 2017 al 60,5 (60,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano).

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)	Età media
	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic	
2015	215,6	58,7	6,3	12,0	46,1
2016	223,7	59,1	6,9	9,8	46,5
2017	227,3	60,5	-	-	46,8

Il processo di invecchiamento della popolazione è ormai una caratteristica stabile della popolazione ma il comune di Cisternino è il primo nella provincia di Brindisi per avere l'età media più alta (45,5).

Ai fini della nostra analisi è utile l'esame dei dati relativi alla composizione dei nuclei familiari, che presenta un quadro complementare a quello descritto sin qui. La tendenza è senz'altro quella in direzione della progressiva diminuzione del numero dei componenti il nucleo familiare. L'analisi delle famiglie monocomponenti mette in evidenza che a fronte di una media pugliese di famiglie monocomponente sul totale delle famiglie pari a circa il 20%, a Cisternino l'incidenza delle famiglie monocomponente è di circa il 33%, ovvero, un terzo delle famiglie è costituito da una sola persona. La componente anziana ultrasessantacinquenne della porzione di famiglie composte da una sola persona, per evidenti ragioni, è quella prevalente. Come si evidenzia nella tavola seguente si tratta di circa la metà (49,3%) del totale delle famiglie monocomponenti, con una nettissima prevalenza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

femminile:

Famiglie monocomponenti oltre 65 anni

Cisternino	maschi	femmine	TOTALE	% su tot fam.	% sul tot. famiglie monocomponente
	219	636	855	17,6	53,3

Così nella relazione per i piani Sociali di Zona 2014 – 2016 per l'ambito di appartenenza del Comune di Cisternino relativamente all'analisi delle maggiori problematiche emerse nell'area anziani:

“Le strutture presenti sul territorio, unitamente ai servizi pubblici di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata (SAD e ADI), rivolti agli anziani, soprattutto a quelli non autosufficienti, e alle rispettive famiglie, rispondono alla sempre più crescente domanda di attivazione di servizi di sostegno alle cure e all'assistenza. L'offerta dei servizi pubblici, da un lato soddisfa il bisogno primario di tutela dell'anziano che, in determinate condizioni socio economiche e familiari, è fortemente esposto al rischio di esclusione sociale e di allontanamento dal proprio contesto di vita abituale e, dall'altro, rappresenta per i familiari un valido strumento per la salvaguardia dei tempi di conciliazione tra la cura e il lavoro/occupazione. L'Area Anziani richiede, comunque, di essere ulteriormente potenziata con servizi ed interventi diretti a quegli anziani che, pur conservando un buon livello di autosufficienza, necessitano di “spazi” e attività socio ricreative ed aggregative capaci di valorizzare la persona e promuovere ogni forma di inclusione nel più ampio contesto socio familiare.

Occorre sottolineare che il sistema infrastrutturale descritto è in fase di arricchimento e innovazione, e questa tendenza sarà confermata nel corso del prossimo triennio soprattutto con l'implementazione di nuove strutture e servizi; particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche connesse alla loro gestione, affinché possano diventare concretamente funzionanti e operativi”.

Sintetizzando, si registrano le seguenti criticità:

- necessità di “spazi” e attività socio ricreative ed aggregative;
- necessità di iniziative di socializzazione e di contrasto alla solitudine.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI
Area bambini e adolescenti <ul style="list-style-type: none"> ● fragilità del sistema familiare; ● insufficienza delle comunità educative di tipo familiare e dei centri destinati alla prevenzione del disagio e del recupero; ● bisogno socio-relazionale; ● carenza degli interventi di inclusione e socializzazione; 	<ul style="list-style-type: none"> ● carenza emersa dalla lettura dei bisogni nei servizi di accompagnamento e di supporto alla famiglia ● dati intorno al rischio di devianza; ● dati riguardanti situazioni di svantaggio socio-culturale; ● richiesta di supporto al processo di inclusione dei bambini/ragazzi con disabilità e con bisogni educativi speciali superiore al servizio attuato sia nella scuola che nell'extra scuola;
Area anziani <ul style="list-style-type: none"> ● necessità di “spazi” e attività socio ricreative ed aggregative; ● necessità di iniziative di socializzazione e di contrasto alla solitudine; ● carenza degli interventi di inclusione e socializzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● dati sulla percentuale di famiglie monocomponenti ● carenza nella gestione degli spazi per attività socio - ricreative; ● offerta di servizi per la fascia di anziani che conservano un buon livello di autosufficienza ma sono a rischio di esclusione.
Necessità di caratterizzare l'offerta con interventi mirati di qualità finalizzati alla informazione, alla prevenzione e a potenziare l'aspetto relazionale.	<ul style="list-style-type: none"> ● iniziative di informazione e prevenzione, ● campagne di informazione riguardo la conoscenza dei servizi, ● progettazione congiunta.

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 I destinatari diretti delle azioni progettuali saranno:

- i bambini e ragazzi di età compresa fra i 4 e i 17 anni, con particolare attenzione ai disabili, ai ragazzi con bisogni educativi speciali (BES) e con disturbi nell'apprendimento o disagio socio-relazionale, ai minori a rischio di devianza, di dispersione scolastica, che vivono situazioni di disagio familiare. Attualmente il Comune di Cisternino eroga servizi per 25 minori disabili e coinvolge in programmi di prevenzione ed informazione circa 300 adolescenti.
- le persone anziane ultrasessantacinquenni, con un impegno particolare esercitato nel coinvolgimento di anziani in situazione di solitudine per situazione socio economica, per impedimenti temporanei o solo oggettivi (mancanza di un mezzo di trasporto o di un conoscente che l'accompagni). Si prevede il coinvolgimento di circa 300 persone anziane nelle attività progettuali.
- Famiglie dei diretti destinatari del progetto e *caregivers* spesso lasciati soli tanto da poter essere definiti “pazienti nascosti”;

6.3.2 I beneficiari indiretti saranno invece:

- Comunità cittadina coinvolta in un programma di divulgazione e informazione.
- Comunità scolastica.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Oltre alla proposta di servizi erogati dal Comune sono presenti sul Territorio altre realtà, associazioni, organizzazione, cooperative che realizzano attività per il target di destinatari del progetto, in alcuni casi con la stessa collaborazione dell'Amministrazione Comunale:

Area bambini e adolescenti

- Associazione Ideando gestisce, dietro mandato comunale, il Centro per minori e immigrati Massimiliano Kolbe ed il centro giovanile Jan-net, con laboratori finalizzati alla prevenzione e all'inclusione sociale, gruppi di aiuto studio, laboratori interculturali;
- Cooperativa Ideando gestisce un centro per minori con attività di aiuto studio pomeridiano;
- Istituto Salesiano Cisternino gestisce un centro aggregativo per adolescenti e giovani;
- Unitalsi gestisce laboratori pomeridiani finalizzati all'inclusione sociale;
- Cooperativa Libera gestisce il servizio di assistenza specialistica scolastica ed extrascolastica.
- SERT gestisce programmi di prevenzione e cura delle dipendenze.

Area anziani

- AUSER Università popolare per la terza età
- Auser Filo d'Argento
- ACLI Centro anziani
- Gruppi parrocchiali

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Soggetto attuatore

Il sistema dei servizi attivati e consolidati sul territorio dal Comune di Cisternino nell'area disagio sociale e disabilità, ma anche nell'area minori, è sicuramente quello più articolato e complesso e nella sua globalità presenta elementi molto positivi.

Dalla descrizione finora fatta si evince come il Comune di Cisternino, soggetto attuatore del progetto COMUNIT-ARIA, abbia attivato una discreta gamma di Servizi che si sono consolidati nel tempo e che hanno risposto a politiche sociali storicamente all'avanguardia nel panorama regionale. Il sistema di interventi è sempre stato orientato a:

- individuare i bisogni della collettività valutando la rispondenza della rete dei servizi in atto ai bisogni rilevati;
- intervenire positivamente nelle situazioni, sia individuali che familiari, attivando risorse congiunte onde prevenire ed evitare cronicizzazioni e stimolare e favorire l'autonomia della persona;
- perseguire, incentivare e favorire la partecipazione dei cittadini alla gestione dei servizi.

Anche il seguente progetto si inserisce coerentemente in questa ottica e per la sua realizzazione verranno coinvolti anche altri partner, associazioni e rappresentanti del profit:

Partners di progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Associazione Gruppo Donatori di Sangue “Gocce di Vita” opera nel territorio di Cisternino promuovendo attività di promozione del volontariato. In particolare è impegnata nella realizzazione di un progetto di market solidale, di sostegno alle famiglie in difficoltà economiche in collaborazione con l’amministrazione Comunale di Cisternino. Aderisce al progetto di Servizio Civile Nazionale *COMUNIT-ARIA* impegnandosi nella realizzazione di laboratori formativi sul tema della solidarietà e del contrasto alla povertà. Il laboratorio avrà scadenza quindicinale ed avrà la durata di sei mesi. Sarà organizzato presso la biblioteca comunale per gruppi di ragazzi/adolescenti suddivisi per fasce di età.
- La libreria Edicolè - Biblios è impegnata nell’organizzazione di eventi legati all’invito alla lettura in collaborazione le scuole ed altre agenzie educative del territorio. Aderisce in qualità di partner al progetto di Servizio Civile Nazionale *COMUNIT-ARIA* impegnandosi nell’organizzazione, presso la biblioteca comunale, di due “Incontri con l’autore” inerenti i temi del disagio adolescenziale.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

Finalità generale del progetto è mettere in atto pratiche di partecipazione e di cittadinanza responsabile incentivando la collaborazione e la progettualità congiunta in supporto ad azioni di inclusione sociale.

CRITICITA’/BISOGNI	OBIETTIVI
<p>Area bambini e adolescenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● fragilità del sistema familiare; ● insufficienza delle comunità educative di tipo familiare e dei centri destinati alla prevenzione del disagio e del recupero; ● bisogno socio-relazionale; ● carenza degli interventi di inclusione e socializzazione; ● necessità di caratterizzare l’offerta con interventi mirati di qualità finalizzati alla informazione e alla prevenzione. 	<p>Obiettivo 1.1: sostenere, supportare ed ampliare le iniziative già in essere nel Comune di Cisternino a favore dell’inclusione di minori a rischio di devianza, provenienti da situazioni di disagio e con disabilità, in rete con le istituzioni e le agenzie educative del terzo settore, in un programma di continuità concordato da tutti gli attori coinvolti nel progetto di cura educativa.</p>
<p>Area anziani</p> <ul style="list-style-type: none"> ● necessità di “spazi” e attività socio ricreative ed aggregative; ● necessità di iniziative di socializzazione e di contrasto alla solitudine; ● carenza degli interventi di inclusione e socializzazione. 	<p>Obiettivo 2.1: sostenere, supportare e ampliare attività di socializzazione e di prevenzione promosse dall’Amministrazione comunale di Cisternino a favore delle persone anziane in rete con le associazioni del territorio che operano nel settore.</p>

Sono obiettivi trasversali di progetto:

- monitorare il bisogno reale
- qualificare interventi mirati
- incentivare la collaborazione di rete sul territorio;
- veicolare le informazioni.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori di risultato alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1: sostenere, supportare ed ampliare le iniziative già in essere nel Comune di Cisternino a favore dell'inclusione di minori a rischio di devianza, provenienti da situazioni di disagio e con disabilità, in rete con le agenzie educative del terzo settore, in un programma di continuità concordato da tutti gli attori coinvolti nel progetto di cura educativa.	Indicatore 1.1.1: consolidamento delle collaborazioni fra ente e istituzioni scolastiche a supporto del sostegno scolastico e dell'inclusione dei bambini e ragazzi con disabilità, svantaggio e a rischio di devianza;
	Indicatore 1.1.2: consolidamento delle collaborazioni avviate con associazioni e agenzie altre del terzo settore, per la gestione delle attività a favore di bambini e ragazzi nella comunità cittadina.
	Indicatore 1.1.4: miglioramento della fruizione dei servizi già in essere relativi all'area minore _ biblioteca comunale, laboratori pomeridiani, sostegno alla genitorialità.
	Indicatore 1.1.3: miglioramento degli apprendimenti e disturbi comportamentali in ambito scolastico dei bambini/ragazzi destinatari del progetto.
	Indicatore 1.1.4: miglioramento del grado di inclusione e delle capacità relazionali.
	Indicatore 1.1.5 Iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche del disagio adolescenziale.
Obiettivo 2.1: sostenere, supportare e ampliare attività di socializzazione e di prevenzione promosse dall'Amministrazione comunale di Cisternino a favore delle persone anziane in rete con le associazioni del territorio che operano nel settore.	Indicatore 2.1.1: consolidamento delle collaborazioni avviate con associazioni e agenzie altre del terzo settore, per la gestione delle attività a favore di anziani nella comunità cittadina.
	Indicatore 2.1.2: miglioramento della fruizione dei servizi già in essere relativi all'area anziani _ sala verde argento, laboratori pomeridiani, assistenza domiciliare leggera.
	Indicatore 2.1.3: miglioramento del grado di inclusione e delle capacità relazionali.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1: consolidamento delle collaborazioni fra ente e istituzioni scolastiche a supporto del sostegno scolastico e	educativa domiciliare	Interventi previsti dal progetto in favore dei minori con situazioni di disagio all'interno degli istituti scolastici.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

dell'inclusione dei bambini e ragazzi con disabilità, svantaggio e a rischio di devianza;		Si prevede l'attivazione del servizio per 15 famiglie.
Indicatore 1.1.2: consolidamento delle collaborazioni avviate con associazioni e agenzie altre del terzo settore, per la gestione delle attività a favore di bambini e ragazzi nella comunità cittadina.	Gestione del centro per minori Massimiliano Kolbe Gestione del centro giovanile Jan-net	Avvio e gestione di un market solidale in collaborazione con Associazione Gocce di Vita partner di progetto; progettazione e gestione di laboratori negli spazi della biblioteca comunale;
Indicatore 1.1.4: miglioramento della fruizione dei servizi già in essere relativi all'area minori _ biblioteca comunale, laboratori pomeridiani, sostegno alla genitorialità.	Circa 300 minori coinvolti in programmi di prevenzione ed informazione	Implementazione del 30% dell'accoglienza presso i servizi già in essere.
Indicatore 1.1.3: miglioramento degli apprendimenti e disturbi comportamentali in ambito scolastico dei bambini/ragazzi destinatari del progetto.		I dati saranno riscontrabili nelle schede di valutazione scolastica e nel report di intervento dei servizi specialistici – ASL, Ufficio di Ambito- Tuttavia è possibile valutare che l'apporto di stimoli maggiori e personalizzati, sia in termini di tempo che in termini di attività realizzate, produrrà una crescita del livello di apprendimento in tutti i bambini e ragazzi coinvolti in questo progetto. L'esperienza già realizzata con un precedente progetto di servizio civile nazionale ha riportato in questa direzione risultati maggiori anche rispetto ai dati previsionali. I risultati maggiori, grazie all'affiancamento dei volontari di servizio civile sono stati riscontrati nell'area inclusione.
Indicatore 1.1.4: miglioramento del grado di inclusione e delle capacità relazionali.		
Indicatore 2.1.1: consolidamento delle collaborazioni avviate con associazioni e agenzie altre del terzo settore, per la gestione delle attività a favore di anziani nella comunità cittadina.	Bisogno espresso	Avvio di progettazione congiunta, supporto alla realizzazione (accompagnamento, messa a disposizione di sedi e materiali, divulgazione)
Indicatore 2.1.2: miglioramento della fruizione dei servizi già in essere relativi all'area anziani _ Sala verde- argento, laboratori pomeridiani, assistenza domiciliare leggera.		Implementazione del 30% dell'accoglienza presso i servizi già in essere.
Indicatore 2.1.3: miglioramento del		Il dato sarà rilevato attraverso la

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

grado di inclusione e delle capacità relazionali.		somministrazione di questionari di monitoraggio e l'elaborazione dei dati.
---	--	--

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre i volontari attraverso le attività pratiche del progetto potranno anche acquisire competenze quali:

- Lavorare in equipe con gli insegnanti, gli educatori, gli assistenti specialistici;
- Acquisire padronanza con la metodologia della partecipazione utilizzata;
- Migliorare le proprie capacità relazionali;
- Acquisire autostima, capacità di operare in gruppo, confronto, forme di auto imprenditorialità;
- Fare esperienza nel campo della comunicazione e delle relazioni con soggetti istituzionali;
- Sviluppare capacità organizzative e di progettazione;
- Acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Realizzare un anno di esperienza formativa e pratica nel campo dell'educazione;
- sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Azioni di supporto al progetto:

Il progetto COMUNIT-ARIA è realizzato in un'ottica di partecipazione che vede le istituzioni, le associazioni di cittadini e le persone che fanno servizio civile come soggetti capaci di influenzare positivamente il contesto nel quale sono inseriti, creando un senso diffuso di solidarietà e di appartenenza.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Premessa: ideazione del progetto

La fase di ideazione prevede la conoscenza delle risorse, dei servizi e degli interventi già presenti sul territorio, disposti a contribuire nella progettazione dell'intervento: si sono presi i contatti con i responsabili dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cisternino. Si sono predisposti incontri e si sono verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo (box 25). Inoltre si sono verificate le partnership interessate alla realizzazione del progetto (box 24).

Si è prevista l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare forza e supporto all'azione intrapresa dall'organizzazione proponente nel settore minori e ragazzi, disabili e con problematiche diverse. In questo secondo momento si organizza la fase di costruzione del progetto e relativamente alle informazioni raccolte nel punto precedente, l'equipe progettuale si riunisce per definire:

- i bisogni emergenti
- gli obiettivi da raggiungere con tale progetto di SCN
- il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9). Verifica se attuare o meno la somministrazione dei servizi (vitto/vitto-alloggio box 10/12)
- le risorse umane ed economiche da destinare
- le azioni da intraprendere (box 8)
- le attività da sviluppare
- Il programma di formazione generale e specifica
- la metodologia di verifica
- la definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto.

L'equipe locale si incontra mensilmente e elabora il progetto sulla scia delle attività svolte dall'Ente, poiché vuole dare continuità ad un percorso già avviato e ben collaudato, ma sulla base delle esigenze e delle indicazioni riferite dai responsabili associativi.

Azioni specifiche del progetto

Obiettivo 1.1: sostenere, supportare ed ampliare le iniziative già in essere nel Comune di Cisternino a favore dell'inclusione di minori a rischio di devianza, provenienti da situazioni di disagio e con disabilità, in rete con le agenzie educative del terzo settore, in un programma di continuità concordato da tutti gli attori coinvolti nel progetto di cura educativa.

Azione 1.1.1 supportare la comunità scolastica:

- Attività 1.1.1.1 valutazione dei casi in collaborazione con assistenti sociali del Comune sede di attuazione del presente progetto, dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.
- Attività 1.1.1.2 verificare i bisogni e gli interventi in collaborazione con assistenti sociali del Comune sede di attuazione del presente progetto, dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno. Pianificare, in incontri con cadenza mensile di coordinamento fra insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, educatori specialistici e volontari di SC, le modalità di intervento e il calendario delle presenze.
- Attività 1.1.1.3. supportare, all'interno del gruppo classe, i ragazzi individuati come destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'integrazione nel gruppo ed anche l'apprendimento soprattutto lì dove non venga riconosciuto il sostegno scolastico. L'intervento è mirato a favorire il lavoro cooperativo e la peer education, utilizzando modalità e linguaggi più vicini ai ragazzi all'interno delle attività didattiche giornaliere di classe.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.1.2: progettazione di interventi di socializzazione e inclusione con il coinvolgimento del territorio.:

- Attività 1.1.2.1: valutazione dei casi in accordo con l'ufficio Servizi Sociali del comune di Cisternino, progettazione di interventi personalizzati;
- Attività 1.1.2.2: costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nella comunità di appartenenza disposte all'accoglienza e all'inclusione _ corsi di attività motoria, laboratori, ecc...._ verificare i contatti e le disponibilità alla collaborazione in rete, condivisione con l'utente delle possibili attività alle quali partecipare, realizzazione di servizio di accompagnamento. Questa attività assume una connotazione dinamica, può essere ampliata, variata coerentemente con i bisogni dei partecipanti e le loro attitudini, ma anche coerentemente con le offerte e le collaborazioni del territorio.
- Attività 1.1.2.3: inclusione dei ragazzi destinatari del progetto nelle attività individuate in collaborazione con le associazioni e le agenzie educative operanti sul territorio – laboratorio teatrale, laboratorio motorio, laboratori informatici, laboratori musicali, incontri, centri di terapia, escursioni sul territorio, campi solari organizzati dal comune di Cisternino ente attuatore – I Laboratori vengono considerati come luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento, momento significativo di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva dinanzi a compiti concreti da svolgere; spazi nei quali aumenta l'autostima ed in cui si accresce l'ampiezza e lo spessore delle competenze di ciascuno, attraverso l'interazione ed il confronto con gli altri; ambiente positivo di compensazione di squilibri e di disarmonie educative. In questo contesto si inserisce l'azione del partner Associazione Gocce di Vita che si impegnerà nella realizzazione di laboratori formativi sul tema della solidarietà e del contrasto alla povertà. Il laboratorio avrà scadenza quindicinale ed avrà la durata di sei mesi. Sarà organizzato presso la biblioteca comunale per gruppi di ragazzi/adolescenti suddivisi per fasce di età.
- Attività 1.1.2.4 progetto di informazione/prevenzione sulle vecchie e nuove dipendenze, rivolto ai ragazzi in età adolescenziale. Sarà articolato in tre momenti:
 1. un percorso, articolato in 8 incontri con l'apporto di un nutrizionista ed uno psicologo, alla scoperta delle proprietà e degli effetti organici, oltre che psicologici, dell'alcool, del tabacco e dei nuovi energy drink. I partecipanti potranno confrontarsi tra loro e porre domande alla nutrizionista ed allo psicologo. In alcuni momenti l'incontro sarà accompagnato da degustazione di snack, energy drink e soft drink. La scelta di proporre un percorso integrato di conoscenza teorica e "sensoriale" amplifica l'effetto della sensibilizzazione e dell'apprendimento a lungo termine delle nozioni proposte.
 2. Un percorso di avvicinamento alle nuove tecnologie ed ai social media, per conoscere quella realtà virtuale in cui spesso i ragazzi "navigano" da soli. Insieme all'esperto si faranno delle "googlelate", passeggiate virtuali nel web, alla scoperta di storie, messaggi e suggestioni che appaiono sullo schermo digitando parole chiave dei contesti adolescenziali.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

3. organizzazione, presso la biblioteca comunale, di due “Incontri con l'autore” inerenti i temi del disagio adolescenziale ad opera del partner di progetto libreria Edicolè - Biblios .
- Attività 1.1.2.5 attività di raccolta documentaria relativa al lavoro svolto, delle esperienze fatte e delle iniziative realizzate, raccolta fotografica e video, questionari di valutazione rivolti ad utenti ed operatori, materiali informativi e di formazione, rassegna stampa. L'attività sarà realizzata con il coinvolgimento attivo e propositivo dei ragazzi in età adolescenziale e con l'utilizzo degli strumenti tecnologici e dei linguaggi più vicini alla generazione dei nativi digitali, indirizzandoli ad utilizzo ponderato e costruttivo delle tecnologie.

Obiettivo 2.1: sostenere, supportare e ampliare attività di socializzazione e di prevenzione promosse dall'Amministrazione comunale di Cisternino a favore delle persone anziane in rete con le associazioni del territorio che operano nel settore.

Azione 2.1.1: progettazione di interventi di socializzazione e partecipazione con il coinvolgimento del territorio.:

Attività 2.1.1.1: valutazione dei casi di anziani soli necessitanti di sostegno relazionale, attingendo alle indicazioni dei servizi sociali comunali ed alla banca dati Auser Filo d'Argento, progettazione di interventi personalizzati;

Attività 2.1.1.2: costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate all'interno della comunità cittadina disposte all'accoglienza e all'inclusione di anziani a rischio di solitudine _ corsi di attività motoria, laboratori, gruppi di cammino misurati sui partecipanti ecc...._ verificare i contatti e le disponibilità alla collaborazione in rete, condivisione con l'utente delle possibili attività alle quali partecipare, realizzazione di servizio di accompagnamento.

Attività 2.1.1.3: supportare la programmazione di attività di socializzazione e partecipazione da parte delle associazioni già operanti (corsi di teatro, ballo, informatica, laboratori della memoria, salute e benessere, pratica motoria, gruppi di cammino), anche con la messa a disposizione di sedi e materiali,

Attività 2.1.1.4: servizio di accompagnamento da e per i luoghi di svolgimento delle attività.

Attività 2.1.1.5: Raccolta documentaria del lavoro svolto, delle esperienze fatte e delle iniziative realizzate, presentazione delle attività in seminari di informazione, progettazione e realizzazione di un prodotto divulgativo e informativo.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1: sostenere, supportare ed ampliare le iniziative realizzate dal Comune di Cisternino a favore dell'integrazione di minori provenienti da situazioni di disagio e disabili all'interno delle organizzazioni scolastiche in un programma di continuità educativa concordato da tutti gli attori protagonisti del progetto.													
Azione 1.1.1 supportare la comunità scolastica													
Attività 1.1.1.1 valutazione dei casi in collaborazione con assistenti sociali del Comune sede di attuazione del presente progetto, dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.		x	x										
Attività 1.1.1.2 verificare i bisogni e gli interventi in collaborazione con assistenti sociali del Comune sede di attuazione del presente progetto, dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.		x	x										
Attività 1.1.1.3. supportare, all'interno del gruppo classe, i ragazzi individuati come destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'integrazione nel gruppo ed anche l'apprendimento soprattutto lì dove non venga riconosciuto il sostegno scolastico.		x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Azione 1.1.2: progettazione di interventi di socializzazione e inclusione con il coinvolgimento del territorio													
Attività 1.1.2.1: valutazione dei casi in accordo con l'ufficio servizi sociali del comune di Cisternino, progettazione di interventi personalizzati.		x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Attività 1.1.2.2: costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nella comunità di appartenenza disposte all'accoglienza e all'inclusione.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.3: inclusione dei ragazzi destinatari del progetto nelle attività individuate in collaborazione con le associazioni e le agenzie educative operanti sul territorio – In questo contesto si inserisce l'azione del partner <i>Associazione</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<i>Gocce di Vita</i>														
Attività 1.1.2.4 progetto di informazione/prevenzione sulle vecchie e nuove dipendenze, rivolto ai ragazzi in età adolescenziale														
Attività 1.1.2.5 attività di raccolta documentaria relativa al lavoro svolto, delle esperienze fatte e delle iniziative realizzate, raccolta fotografica e video, questionari di valutazione rivolti ad utenti ed operatori, materiali informativi e di formazione, rassegna stampa.														
Obiettivo 2.1: sostenere, supportare e ampliare attività di socializzazione e di prevenzione promosse dall'Amministrazione comunale di Cisternino a favore delle persone anziane in rete con le associazioni del territorio che operano nel settore.														
Azione 2.1.1: progettazione di interventi di socializzazione e partecipazione con il coinvolgimento del territorio.:														
Attività 2.1.1.1: valutazione dei casi di anziani soli necessitanti di sostegno relazionale, attingendo alle indicazioni dei servizi sociali comunali ed alla banca dati Auser Filo d'Argento, progettazione di interventi personalizzati;														
Attività 2.1.1.2: costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate all'interno della comunità cittadina disposte all'accoglienza e all'inclusione di anziani a rischio di solitudine														
Attività 2.1.1.3: supportare la programmazione di attività di socializzazione e partecipazione da parte delle associazioni già operanti.														
Attività 2.1.1.4: servizio di accompagnamento da e per i luoghi di svolgimento delle attività.														
Attività 2.1.1.5: Raccolta documentaria del lavoro svolto, delle esperienze fatte e delle iniziative realizzate, presentazione delle attività in seminari di informazione, progettazione e realizzazione di un prodotto divulgativo e informativo.														
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN														
Inserimento dei volontari in SCN														
Formazione Specifica														
Formazione Generale														
Informazione e sensibilizzazione														
Monitoraggio volontari														
Monitoraggio oip														

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Valutazione dei casi in collaborazione con assistenti sociali del Comune sede di attuazione del presente progetto, dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.	Assistenti sociali	Conoscenza dei contesti e delle problematiche, analisi dei bisogni, valutazione delle criticità e dei punti di forza, richiesta degli interventi.	2
	Insegnanti di classe dove vi sia presenza di disabilità		
	Insegnanti di sostegno		
	Dirigente scolastico		
Verificare i bisogni e gli interventi in collaborazione con assistenti sociali del Comune sede di attuazione del presente progetto, dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.			10
			1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Supportare, all'interno del gruppo classe, i ragazzi individuati come destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'integrazione nel gruppo ed anche l'apprendimento soprattutto lì dove non venga riconosciuto il sostegno scolastico.	Insegnanti di classe dove vi sia presenza di disabilità	Progettazione delle attività, verifica/promozione di buone prassi di intervento; predisposizione degli spazi, dei tempi e delle modalità di realizzazione, valutazione degli interventi e dei risultati.	12
	Insegnanti di sostegno		10
Costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nella comunità di appartenenza disposte all'accoglienza e all'inclusione.	Assistenti sociali Referente ufficio Servizi Sociali	Coordinano la ricerca, predispongono un progetto esecutivo, gestiscono i contatti con il territorio, predispongono gli atti per la collaborazione, verificano luoghi, tempi e metodologie.	2
	Responsabili Partners di progetto		1
			2
Inclusione dei ragazzi destinatari del progetto nelle attività individuate in collaborazione con le associazioni e le agenzie educative operanti sul territorio – In questo contesto si inserisce l'azione del partner <i>Associazione Gocce di Vita</i>	Assistenti sociali	Predispongono un piano di attuazione definendo tempi, modi, spazi. Valutano gli interventi in relazione alle problematiche dei bambini/ragazzi destinatari, mettono in atto le azioni, organizzano e codificano il monitoraggio degli interventi	2
	Responsabili partners di progetto		2
	Psicologa		1
	Responsabili, operatori ed educatori di associazioni disposte alla collaborazione		15
Progetto di informazione/prevenzione sulle vecchie e nuove dipendenze, rivolto ai ragazzi in età adolescenziale	Assistente sociale		2
	Responsabili partners di progetto		2
	Psicologa		1
	Nutrizionista		1
Valutazione dei casi di anziani soli necessitanti di sostegno relazionale, attingendo alle indicazioni dei servizi sociali comunali ed alla banca dati Auser Filo d'Argento, progettazione di interventi personalizzati;	Assistenti sociali Psicologa Responsabili, operatori ed educatori di associazioni disposte alla collaborazione	Conoscenza dei contesti e delle problematiche, analisi dei bisogni, valutazione delle criticità e dei punti di forza, richiesta degli interventi.	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate all'interno della comunità cittadina disposte all'accoglienza e all'inclusione di anziani a rischio di solitudine	Assistenti sociali Responsabili, operatori ed educatori di associazioni disposte alla collaborazione		
Supportare la programmazione di attività di socializzazione e partecipazione da parte delle associazioni già operanti.	Assistenti sociali Responsabili, operatori ed educatori di associazioni disposte alla collaborazione	Coordinano la ricerca, predispongono un progetto esecutivo, gestiscono i contatti con il territorio, predispongono gli atti per la collaborazione, verificano luoghi, tempi e metodologie. Progettano le attività, verificano /promuovono buone prassi di intervento; si occupano della predisposizione degli spazi, dei tempi e delle modalità di realizzazione, valutano gli interventi e i risultati.	

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Attività	Ruolo
Valutazione dei casi in collaborazione con assistenti sociali del Comune sede di attuazione del presente progetto, dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.	In questa fase i volontari acquisiranno le informazioni utili alla fase del lavoro sul campo, saranno introdotti nell'equipe di progettazione e impegnati sulla base delle attitudini e delle competenze specifiche di ognuno. Contribuiranno all'elaborazione del piano di attuazione delle attività acquisendo familiarità con tematiche, casistiche, problematiche. Saranno presentati e introdotti negli ambienti nei quali collaboreranno in un primo periodo di affiancamento, utile ad un primo approccio a metodologie specifiche.
Verificare i bisogni e gli interventi in collaborazione con assistenti sociali del Comune sede di attuazione del presente progetto, dirigente scolastico e insegnanti di classe e di sostegno.	
Supportare, all'interno del gruppo classe, i ragazzi individuati come destinatari del progetto nelle attività didattiche giornaliere, favorendo la partecipazione e l'integrazione nel gruppo ed anche l'apprendimento soprattutto lì dove non venga riconosciuto il sostegno scolastico.	I volontari si occuperanno di accoglienza e affiancamento educativo/assistenziale per il supporto emotivo ed affettivo dei bambini/ragazzi nei gruppi di lavoro. Interverranno nella riduzione delle difficoltà d'apprendimento facendo da supporto alle strategie predisposte dal gruppo di coordinamento e dagli insegnanti. Utilizzeranno metodologie e linguaggi utili a facilitare la comunicazione e la partecipazione. Saranno impegnati a sostenere attività, giochi, situazioni di lavoro da organizzare con i docenti per facilitare l'instaurarsi di rapporti amicali, per

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	superare i conflitti, per moderare l'aggressività, per realizzare nuove esperienze e nuove forme di condivisione.
Costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nella comunità di appartenenza disposte all'accoglienza e all'inclusione.	Parteciperanno con ruoli propositivi agli incontri di pianificazione delle attività. Gestiranno in autonomia la costruzione di una mappa delle possibili collaborazioni sul territorio, si occuperanno di recuperare i contatti e di verificare la disponibilità. Collaboreranno con i responsabili dell'Ufficio Servizi Sociali alla verifica e alla pianificazione degli inserimenti.
Inclusione dei ragazzi destinatari del progetto nelle attività individuate in collaborazione con le associazioni e le agenzie educative operanti sul territorio – In questo contesto si inserisce l'azione del partner <i>Associazione Ideando</i>	In base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione specifica parteciperanno attivamente alla progettazione e alla realizzazione degli interventi. Durante lo svolgimento dei laboratori i volontari affiancheranno i bambini e i ragazzi individuati e ne favoriranno l'integrazione nelle attività. Svolgeranno un ruolo di mediazione/accompagnamento alla costruzione di nuove dinamiche di relazione diverse da quelle della famiglia e della scuola finora sperimentate.
Progetto di informazione/prevenzione sulle vecchie e nuove dipendenze, rivolto ai ragazzi in età adolescenziale	L'affiancamento dei volontari stabilisce una relazione amicale e un tramite di scambio con il gruppo. In una fase successiva ai primi sei mesi di servizio i volontari potranno occuparsi della gestione in autonomia di piccoli gruppi.
Attività di raccolta documentaria relativa al lavoro svolto, delle esperienze fatte e delle iniziative realizzate, raccolta fotografica e video, questionari di valutazione rivolti ad utenti ed operatori, materiali informativi e di formazione, rassegna stampa. L'attività sarà realizzata con il coinvolgimento attivo e propositivo dei ragazzi in età adolescenziale e con l'utilizzo degli strumenti tecnologici e dei linguaggi più vicini alla generazione dei nativi digitali, indirizzandoli ad utilizzo ponderato e costruttivo delle tecnologie.	I volontari saranno impegnati in tutte le attività previste con specifici ruoli gestiti in autonomia: reperimento materiale e sua organizzazione, utilizzo di programmi di editing e grafica. Attività di comunicazione, realizzazione di materiale divulgativo, presentazioni multimediali, raccolta dati, monitoraggio. I volontari coinvolgeranno i ragazzi adolescenti comunicando con lo stesso loro linguaggio e utilizzando gli strumenti tecnologici in un programma di educazione fra pari.
Valutazione dei casi di anziani soli necessitanti di sostegno relazionale, attingendo alle indicazioni dei servizi sociali comunali ed alla banca dati Auser Filo d'Argento, progettazione di interventi personalizzati;	Parteciperanno con ruoli propositivi agli incontri di pianificazione delle attività. Gestiranno in autonomia la costruzione di una mappa delle possibili collaborazioni sul territorio, si occuperanno di recuperare i contatti e di verificare la disponibilità. Collaboreranno al servizio di accompagnamento dell'utenza, raccogliendo le richieste e organizzando l'attività, avendo cura dell'aspetto relazionale.
Costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate all'interno della comunità cittadina disposte all'accoglienza e all'inclusione di anziani a rischio di solitudine	Progetteranno e realizzeranno l'attività di raccolta documentaria per le attività realizzate in questa azione finalizzate alla inclusione ed al coinvolgimento del territorio.
Supportare la programmazione di attività di socializzazione e partecipazione da parte delle	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

associazioni già operanti.	
Accompagnamento da e per i luoghi di svolgimento delle attività.	

9) *NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 10*

10) *NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0*

11) *NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 10*

12) *NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0*

13) *NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 ore annue*

14) *GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):5*

15) *EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto. Si richiede dunque la disponibilità a spostamenti, a partecipare ad eventuali attività nel fine settimana, in giorni festivi. In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e i/le volontari/e dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP. Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

Si richiede inoltre la disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo massimo complessivo di 30 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio come specificato nel box 8.

16) *SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:*

Allegato 01

17) *EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Si**22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO (box 8.2)	€ 3.500,00
- Utenze dedicate	€ 5.600,00
- Formazione specifica-Docenti	€ 1.800,00
- Formazione specifica-Materiali	€ 450,00
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 7.000,00
TOTALE	€ 21.350,00

Materiali informativi (per gli incontri di divulgazione, grafica coupon informativi attività aperte alla cittadinanza)	€ 1.500,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, depliant)	€ 1.000,00
Formazione specifica (rimborso spese docenti interni alla sede di attuazione e materiali didattici)	€ 2.250,00
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, , aule per incontri/riunioni, telefonia) calcolo ammortamento attrezzature.	€ 5.600,00
Materiali di consumo (cancelleria, dispense, materiali per iniziative aperte al territorio , materiale per laboratori,)	€ 7.000,00
Altro:	
Totale	€ 17.350,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
<u>Associazione Gruppo Donatori di Sangue "Gocce di Vita"</u> <u>c.f. 90007670749</u>	No profit	Opera nel territorio di Cisternino promuovendo attività di promozione del volontariato. In particolare è impegnata nella realizzazione di un progetto di market solidale, di sostegno alle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		famiglie in difficoltà economiche in collaborazione con l'amministrazione Comunale di Cisternino. Aderisce al progetto di Servizio Civile Nazionale <i>COMUNIT-ARIA</i> impegnandosi nella realizzazione di laboratori formativi sul tema della solidarietà e del contrasto alla povertà. Il laboratorio avrà scadenza quindicinale ed avrà la durata di sei mesi. Sarà organizzato presso la biblioteca comunale per gruppi di ragazzi/adolescenti suddivisi per fasce di età.
La libreria <u>Edicolè - Biblios</u> P.IVA 02145010746	Profit	E' impegnata nell'organizzazione di eventi legati all'invito alla lettura in collaborazione le scuole ed altre agenzie educative del territorio. Aderisce in qualità di partner al progetto di Servizio Civile Nazionale <i>COMUNIT-ARIA</i> impegnandosi nell'organizzazione, presso la biblioteca comunale, di due "Incontri con l'autore" inerenti i temi del disagio adolescenziale.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Spazi: <ul style="list-style-type: none"> ● n. 5 Uffici attrezzati per contattare, accogliere e informare con postazioni informatiche con accesso diretto ad internet ● n.2 Sala riunioni, pianificare, monitorare, raccolta documentaria ● Aule scolastiche e altri spazi all'interno dei plessi per l'attività all'interno delle scuole. ● N.1 Sala lettura ● N. 7 sale per realizzazione di laboratori 	adeguati
Risorsa 2) Scrivanie:	10
Risorsa 3) Telefoni:	6
Risorsa 4) Fax:	2
Risorsa 5) Computer e postazioni internet : n.3 presso Comune di Cisternino ente attuatore per attività di progettazione e pianificazione, n.10 presso aula multimediale istituto scolastico per attività di laboratorio, n.3 presso biblioteca n. 3 presso centri aggregazione	23
Risorsa 6) Fotocopiatrice:	2
Risorsa 7) Biblioteca:	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Risorsa 8) lavagna a fogli mobili	1
Risorsa 9) lavagne luminose	2
Risorsa 10) Macchine fotografiche digitali:	3
Risorsa 11) Videocamere digitali:	2
Risorsa 13) Materiali didattici, ludico ricreativi, ausili didattico – educativi	adeguata
Risorsa 14) Impianto stereo per attività con l'ausilio della musica	5
Risorsa 15) Automezzo (copertura assicurativa, carburante)	

Più specificatamente:

Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Spazi	n. 15 stanze attrezzate e dotate di arredi adeguati (scrivanie, sedie, armadi):	Utilizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ contattare, accogliere e informare, ✓ per organizzare incontri e riunioni tra i soggetti coinvolti, ✓ postazioni lavoro per i volontari e per gli operatori, ✓ laboratori di aiuto studio, ✓ laboratori ludici. Gli spazi sono adeguati al numero di persone che si prevede di coinvolgere.
Materiale di cancelleria	Fogli, penne, pennarelli, cartelline, colla,	Utilizzato per supportare le attività ordinarie ma anche quelle inerenti gli incontri di formazione ed informazione. Il materiale sarà a disposizione in quantità adeguata alle attività progettuali.
Attrezzature	Dotazione di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ personal computer con relativi programmi operativi, ✓ stampanti, ✓ proiettori per PC, ✓ fotocopiatrici, ✓ impianto di amplificazione, ✓ video camera, ✓ macchina fotografica. 	Utilizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la realizzazione delle attività di comunicazione, ✓ progettare materiale informativo, ✓ contattare enti e servizi sul territorio, ricercare informazioni sulla rete ✓ organizzazione banca dati, ✓ elaborazione monitoraggio, ✓ documentare e divulgare.
Materiali	Ludico ricreativi, ausili didattico – educativi, materiali didattici	Utilizzati per la realizzazione di laboratori. Questa risorsa è legata ad un indicatore in divenire sulla base delle opportunità offerte dal territorio. Sarà pertanto adeguata alle attività realizzate.
Automezzi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ mezzo comunale ✓ scuolabus, carburante copertura assicurativa 	Utilizzati per servizio di accompagnamento al fine di favorire la partecipazione dei bambini/ragazzi e anziani individuati come target di progetto alle attività realizzate

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) **ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:**

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) **SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) **MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) *SEDE DI REALIZZAZIONE:*

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) *MODALITÀ DI ATTUAZIONE:*

In proprio presso l'ente.

37) *NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:*

Formatore A:

cognome e nome: Antonia Ferrara

nata il:31 agosto 1955

luogo di nascita: Cisternino

Formatore B:

cognome e nome: Bardi Monia

nata il:28/06/1980

luogo di nascita: Bemschgid (Germania)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

38) *COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:*

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento:

Formatore A: *Antonia Ferrara*

Titolo di Studio: Laurea Specialistica in Servizio Sociale

Ruolo ricoperto presso l'ente: assistente sociale

Esperienza nel settore: educatrice, formatrice

Competenze nel settore: conoscenza del territorio, dei servizi e delle criticità.

Area di intervento:

Formatore B: *Monia Bardi*

Titolo di Studio: Laurea magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale

Ruolo ricoperto presso l'ente: assistente sociale

Esperienza nel settore: formatrice, educatrice, assistente sociale

Competenze nel settore: conoscenza del territorio, dei servizi e delle criticità

39) *TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) *CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:*

Azione/Attività: azione per una comunità inclusiva

Modulo 1 :

Formatore/i: *Antonia Ferrara*

Argomento principale: *La relazione educativa*

Durata: *27*

Temi da trattare: *La relazione educativa – Analisi della situazione di partenza, progetto personalizzato e verifica degli esiti – Strumenti per l'individuazione e la lettura dei bisogni delle famiglie – Dinamiche familiari e dinamiche relazionali - Le competenze dell'educatore – Intelligenza ed emotività*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione/Attività: Leggere i bisogni

Modulo 2 :

Formatore/i: Cristina Maino

Argomento principale: Analisi del territorio e dei servizi offerti

Durata:20

Temi da trattare: la programmazione sociale; lettura dei dati demografici; i servizi. Come si costruisce un questionario di rilevazione; lettura dei dati.

Azione/Attività: azione per una comunità inclusiva

Modulo 3 :

Formatore/i: Cristina Maino

Argomento principale:

Durata:20

Temi da trattare: La relazione di aiuto.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- *Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, con un piano formativo di 20 giornate in aula per 67 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA)

PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)